

Il sottoriportato Ordine del giorno prot. 131725 è stato approvato dal Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti al voto: 30

Consiglieri votanti: 25

Favorevoli 25: i consiglieri Aime, Baldini, Bergonzoni, Carpentieri, Carriero, Connola, Fasano, Forghieri, Franchini, Giacobazzi, Giordani, Guadagnini, Lenzini, Manenti, Manicardi, Parisi, Poggi, Reggiani, Rossini, Scarpa, Silingardi, Stella, Trianni, Tripi e Venturelli.

Astenuti 5: i consiglieri Bertoldi, Bosi, De Maio, Moretti e Prampolini.

Risultano assenti i consiglieri Cirelli, Santoro ed il Sindaco Muzzarelli.

Il Presidente proclama l'esito dopo aver ricevuto conferma dal Segretario e dagli scrutatori.

### ““Premesso che

- il patrimonio edilizio è responsabile di circa un terzo della produzione di CO2 e pertanto occorre favorire le iniziative che promuovano la riqualificazione energetica del patrimonio, così come è da promuovere ogni intervento di miglioramento sismico e di eliminazione di impedimenti all'accessibilità, per migliorare la resilienza del nostro patrimonio edilizio;

- intervenire e migliorare il patrimonio esistente è un gesto di attenzione di carattere ambientale e sociale, inoltre porta alle future generazioni un patrimonio di maggior valore economico

- a seguito delle nuove opportunità decise dal Governo e dal Parlamento in merito alla riqualificazione edilizia con la Legge di Bilancio 2019/2020 (cd. Super Eco Bonus e Sisma Bonus 110%), che si aggiungono alle altre agevolazioni, come il bonus facciate, è già in corso un aumento esponenziale della richiesta di pratiche da parte di privati ed imprese agli Enti Locali;

- l'attività tecnica amministrativa dei privati e quella delle amministrazioni comunali è non solo esplosa numericamente ma anche per gli adempimenti connessi ad ogni singolo intervento, poiché occorrono diverse verifiche: dalla conformità edilizia ed urbanistica dello stato di fatto, alla riprogettazione di spazi privati e pubblici, occasione utile per rafforzare le politiche di riqualificazione edilizia e ambientale

- gli uffici tecnici sono chiamati a un lavoro impegnativo e proattivo, dovendo accompagnare i progettisti nella ridefinizione di elementi che attengono alla fruizione e qualità urbana: gli interventi cambiano le architetture, modificano lo spazio pubblico o di uso pubblico come le dimensioni dei marciapiedi, risulta spesso necessario rivedere le aree verdi, parcheggi etc.;

- gli interventi possono riguardare singoli edifici di nuclei c.d. unitari, ad esempio i complessi "Ina casa", o sugli immobili di particolare valore ma che ad oggi non sono vincolati, per cui occorre un gruppo interno al comune che accompagni e faccia attività non meramente di verifica ex post, ma di accompagnamento degli interventi per concordare e condividere sia internamente all'ente ma anche con tutti i diversi soggetti coinvolti, come amministratori di condomini o diversi progettisti incaricati, sia abachi che soluzioni per meglio valorizzare gli elementi unitari e identitari;

- gli ultimi atti normativi del Governo (cfr. circolari e decreti attuativi) hanno chiarito alcuni dubbi in merito ai necessari iter da seguire per ottenere lo sgravio fiscale;

- è necessario che cittadini e imprese abbiano risposte certe in tempi brevi per portare a termine le operazioni di riqualificazione sul patrimonio privati, influenzando così positivamente sull'intero tessuto urbano, anche da un punto di vista ambientale, pertanto è positivo l'ampio lavoro di ascolto e condivisione svolto in questi mesi dall'Amministrazione con organizzazione o partecipazione a tavoli di lavoro e confronto;

#### **Considerato che**

- l'edilizia, soprattutto nell'ottica della rigenerazione urbana e dell'abbattimento dei fattori inquinanti, funge da volano motore l'intero sistema economico modenese;

- la versione finale del PNRR elaborata dal Governo Draghi non prevede uno stanziamento di risorse ulteriore a quello già previsto dalla bozza del PNRR del Governo Conte; risorse essenziali per il prolungamento della misura "eco e sisma bonus 110%" all'anno 2023 come richiesto da una consistente parte della maggioranza, a conferma del giudizio positivo trasversale su questa scelta strategica;

- stante questa situazione, in Consiglio dei Ministri e poi pubblicamente, il premier Draghi ed il ministro Franco, pur confermando il contenuto del PNRR, si sono impegnati a prolungare la misura fino alla fine del 2023 con risorse da prevedere nella prossima legge di bilancio (stimabili, da quanto si apprende, attorno ai 10 miliardi di euro);

#### **Preso atto che:**

- la opzione prospettata dalla Legge di Bilancio 2020 in merito ad assunzione di personale a tempo determinato per gli Enti Locali, a sostegno del lavoro amministrativo sul bonus 110%, presenta alcune criticità attuativa sia in merito alla ripartizione dei fondi statali per gli Enti Locali, sia alla necessità di rispettare gli altri vincoli di legge in materia di personale (deroga al tetto dei tempi determinati, ma restano obbligatori altri vincoli sulla spesa complessiva);

#### **Ricordato che:**

- il Comune di Modena, con una scelta già votata dal Consiglio Comunale nel bilancio previsionale 2021-2023, si è già attivato per potenziare l'ufficio visure presso il Settore Ambiente, Edilizia Privata e Attività produttive con l'obiettivo di avere tre nuove unità di personale per aumentare la capacità di istruttoria delle pratiche;

#### **Il Consiglio comunale Impegna il Sindaco e la Giunta**

- a proseguire, con urgenza, l'attuazione di tutte le opportune iniziative atte a velocizzare le visure, l'accesso agli atti delle pratiche edilizie legittimate e, più in generale, le risposte a tutte le richieste inerenti dette pratiche, provenienti da cittadini e imprese;

- a rafforzare il servizio edilizia privata, nella parte che riguarda l'attività di accompagnamento e l'iter istruttorio delle pratiche sia in sanatoria che ordinarie, destinando a queste attività ogni risorsa umana;

- a destinare personale tecnico a presidiare gli interventi che attengono ai c.d. comparti unitari e fabbricati di particolare pregio per agevolare i privati nella definizione di soluzioni che sia un corretto temperamento tra riqualificazione del patrimonio e tutela dell'unitarietà e identità dei complessi edilizi;

- a proseguire nel confronto con ordini e collegi professionali e associazioni di categoria comprese

quelle degli amministratori e proprietari, per monitorare e condividere soluzioni innovative per semplificare l'iter amministrativo e supportare i provati nella riqualificazione del patrimonio edilizio;

-ad attivarsi politicamente, nelle opportune sedi, anche tramite Anci, per proporre:

- al Governo Draghi una ulteriore proroga dell'iniziativa super bonus 110% allineandola alle tempistiche del Recovery Fund (Next Generation Eu) che ha come orizzonte il 2026/2027;
- al Governo e al Parlamento un ulteriore rafforzamento delle capacità assunzionali per far fronte all'aggravio di lavoro negli uffici a seguito dell'aumento di pratiche legate all'Eco e Sisma Bonus; il tutto in deroga totale alle altre norme vigenti in materia di personale degli Enti Locali.””